



Provincia autonoma di Trento
Servizio politiche per la casa
UMST innovazione, settori energia
e telecomunicazioni



TRENTINO



COLIVING

collaborare
condividere
abitare

Progetti per la
valorizzazione del
patrimonio abitativo
pubblico in territori
montani svantaggiati





COLIVING

collaborare condividere abitare

Premesse

Come nel resto d'Italia anche **i territori di montagna del Trentino** vivono una situazione di **spopolamento e degiovinamento**, con conseguente allentamento delle reti sociali che rendono viva e attiva una comunità.

Acìò si uniscono per le **giovani generazioni**, a seguito della crisi economica, sia una diffusa difficoltà di reperire alloggi a prezzi sostenibili che problematiche di accesso al credito.

Il territorio provinciale presenta, inoltre, in alcune specifiche aree montane, un **patrimonio immobiliare pubblico sfitto e inutilizzato** e, quindi, soggetto a veloce deperimento e degrado, che potrebbe essere valorizzato per contribuire allo sviluppo e alla vita dei territori.

Dal programma al progetto pilota

E' così che nasce il progetto pilota **«Coliving: collaborare, condividere, abitare»** che si colloca nell'ambito «Welfare territoriale e servizi alle famiglie» con l'obiettivo di **contrastare lo spopolamento di alcuni territori dell'Altipiano e lo sfaldamento di una rete sociale di vicinanza**, che crea situazioni di profonda solitudine e, in alcuni casi, di vero disagio.



Perché il Coliving

«Coliving: collaborare, condividere, abitare» si propone **come modello di abitare collaborativo**, affine alle esperienze di co-housing, dove prevale l'idea dell'abitare condiviso di una **comunità**.

Il progetto andrà a proporre delle **azioni integrate inerenti i temi dell'abitare e della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico non utilizzato**, offrendo a giovani famiglie le condizioni ideali per diventare autonome, costruire un progetto di vita e contribuire allo sviluppo e alla vita di un territorio montano. E' anche ripopolandosi che un territorio viene messo nelle condizioni di generare opportunità.

Come

Una serie di strutture abitative pubbliche verrà adeguata alle esigenze dell'abitare collaborativo e, insieme a diversi soggetti pubblici e privati, si opererà per realizzare

condizioni favorevoli di vita e di integrazione di nuovi abitanti.

In tal modo i **territori montani**, in collaborazione con la **Provincia autonoma di Trento**, potranno invertire alcune linee di tendenza sfavorevoli della propria situazione demografica ed economica.





Un accordo, più obiettivi

Lo strumento degli accordi volontari di obiettivo permette di creare sinergie territoriali favorevoli allo sviluppo dei territori stessi e delle loro comunità.

In particolare questo strumento si pone diversi **obiettivi**:

- favorire il **ripopolamento** del territorio
- sostenere l'**autonomia dei giovani**
- attuare il progetto utilizzando la forma dell'**abitare condiviso e collaborativo** per aumentare il **capitale sociale territoriale** e il **benessere della comunità**
- utilizzare la forma del coliving quale strumento strategico anche per **valorizzare un patrimonio immobiliare pubblico**
- rinsaldare o dare vita a nuove **reti sociali** che condividono l'idea di un **welfare generativo** mettendo al centro **politiche** cosiddette **ibride** (giovanili, abitative, sociali, lavorative) che insieme concorrono alla costruzione di patti fiduciarî tra nuove generazioni e abitanti dei territori.

Le organizzazioni

La realizzazione dei progetti di Coliving vede il coinvolgimento della **Provincia autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili** e **Servizio politiche della casa del Dipartimento salute e politiche sociali, ITEA Spa, Fondazione Franco DeMarchi, le Comunità di valle, i Comuni trentini** e i **Distretti Family in Trentino**.

I progetti

A oggi è stata fatta una sperimentazione nel Comune di **Luserna** ed è in corso una sperimentazione nel Comune di **Canal san Bovo**.



Provincia autonoma di Trento
Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it